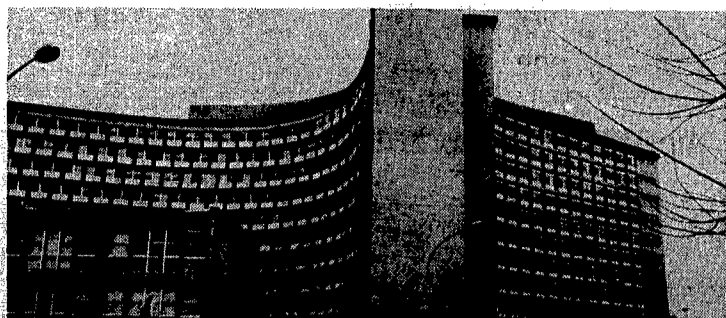
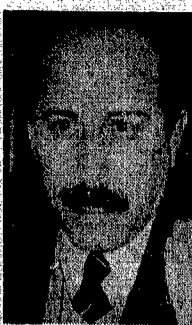


Lazio in crisi

Parla Mario Quattrucci segretario del Pci
«Non spesi 4200 miliardi
La Regione paga
le liti del pentapartito»



Qui accanto: la sede della giunta regionale, in via Cristoforo Colombo. In alto a sinistra: Mario Quattrucci, segretario del Pci del Lazio

«Questa giunta deve dimettersi»

Il pentapartito regionale è in ebollizione. Le polemiche e le accuse tra assessori sono ormai quotidiane, la crisi è un'evenienza che molti danno per scontata. «Siamo all'emergenza. Questa giunta si deve dimettere», dice Mario Quattrucci, segretario regionale del Pci. «È prigioniera dei suoi "assessorismi" e lascia marcire i problemi della Regione». Le proposte dei comunisti.

Tuttavia mi sembra che questa volta siamo di fronte ad una crisi più seria, in ogni modo la situazione non è più sostenibile, sia dal punto di vista delle regole istituzionali, sia da quello dell'interesse generale della società regionale. Questa giunta deve dimettersi.

Ma quali sono le ragioni della conflittualità? Perché in realtà risultano ben poco chiare. È un problema di potere personale, una lotta di potere o cosa altro?

È vero, le ragioni sono spesso oscure o relative a problemi di potere o di ruolo. Io vedo una crisi insuperabile nel fatto che, a fronte di compiti e di funzioni di straordinaria importanza, questa giunta marcia nell'"assessorismo" bloccando l'utilizzo di ben 4.200 miliardi e facendo mancare ogni risposta a grandi questioni, come quelle della sanità, della mobilità, del traffico, della pericolosa situazione dell'ambiente e sui grandi temi della solidarietà e dell'assistenza. E in rapporto a ciò, io credo che le forze del pentapartito cominciano a sentire il peso della nostra opposizione.

Ritardi ed inefficienze, quindi. Anche Santarelli, appena eletto segretario del Pci, ha detto le stesse cose... È importante che il nuovo segretario regionale del Pci riconosca la verità della nostra denuncia, e cioè lo sfascio della Regione. Spero che voglia trarne le necessarie conseguenze. Infatti tale sfascio viene da otto anni di pentapartito. Del resto, Santarelli è stato già sostenitore di un cambio di maggioranza alla Regione. Non vorrei però che la denuncia voglia anche coprire la volontà di affidare a centri di potere extraistituzionali le decisioni fondamentali per il Lazio.

Proprio nel Lazio stanno avvenendo trasformazioni importanti, si prendono grosse decisioni. Quanto pesa la Regione in tutto ciò? Praticamente niente. Ti faccio qualche esempio. Siamo di fronte alla decisione su Montalto, pericolosamente perseguita dal governo, con l'appoggio di Landi, in sprezzo alla salute e alla volontà dei cittadini e del consiglio regionale; a quali interessi si è voluto obbedire? Si è avuta la vendita del S. Spirito da parte delle Partecipazioni statali alla Cassa di Risparmio; a quale spartizione tra poteri politico-economici corrisponde questa vendita? E intorno ai Mondiali e a "Roma Capitale" sappiamo quale ridda di interessi speculativi si sono mossi e si stanno muovendo. Nel sud della regione la Fiat spadroneggia.

C'è stato anche il protocollo d'intesa delle Partecipazioni statali... Quel documento, al di là di cose pur giuste che contiene, propone un disegno complessivo per tutti i settori, dalla viabilità alla telematica, soprattutto ad ogni forma di programmazione democratica, che escluda totalmente l'economia lazziale. Non è questa la conferma di ciò che abbiamo denunciato, il calare a Roma e nel Lazio di nuovi poteri sottratti ad ogni controllo?

A sentire le prime dichiarazioni di Santarelli, si potrebbe pensare ad un'apertura del Pci a sinistra. Se i socialisti hanno intenzione di contribuire ad una svolta alla Regione o se invece vogliono ricondurre tutto ad una lotta dentro il pentapartito lo vedremo presto.

STEFANO DI MICHELE

«Gli scricchiolii si sono fatti sempre più forti, fino a diventare un boato di polemiche». Il pentapartito regionale guidato da Bruno Landi affoglia nelle accuse che si lanciano, l'uno contro l'altro, i partiti della maggioranza. Lo stesso presidente accusa la sua giunta di essere una compagnia "assessorile" carica di "pesi morti". Due assessori, Mancini e Pulci, si scambiano insulti. Landi abbandona il consiglio urfando: «Qui non si può lavorare», mentre il neosegretario socialista Santarelli accusa tutti di inefficienza... Insomma, il fuoco è acceso sotto la pentola della giunta regionale che bolle ormai ad alta temperatura. Ma è una vera crisi o siamo al solito balletto, destinato a concludersi in un niente? Il punto lo facciamo con Mario Quattrucci, segretario regionale del Pci e consigliere alla Pisana.

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

peratura. Ma è una vera crisi o siamo al solito balletto, destinato a concludersi in un niente? Il punto lo facciamo con Mario Quattrucci, segretario regionale del Pci e consigliere alla Pisana.

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

«Allora, Quattrucci, cosa sta succedendo alla Regione? Di che salute gode il pentapartito? Siamo davvero alla vigilia di una crisi o è solo una tempesta in un bicchier d'acqua? Intanto sicuramente siamo di fronte all'ennesimo episodio del marasma all'interno del pentapartito, si potrebbe pensare che tutto venga ricondotto nel recinto del sistema di

Conferenze Le «voci» di villa Pamphili

Fino al 6 maggio villa Pamphili vivrà di «parole», o meglio di voci. Nell'ambito del programma «Piano Giovani 85» è stata infatti presentata una nuova manifestazione intitolata Parola Pamphili, organizzata dalle cooperative «Arco» e «Gruppo A» in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune.

Si tratta di una serie di conferenze che si svolgeranno nell'edificio Villa Vecchia, nel cuore del parco, su temi archeologici, storico-naturalistici e artistici, senza tralasciare il confronto con stili e modelli antichi o moderni. Fra gli altri argomenti: Catacombe di villa Pamphili; chiudere villa Pamphili; l'Algarde sculture; il giardino del teatro, stona e restauro. L'assessore Gianfranco Redavid ha presentato ieri mattina l'iniziativa. «Parola Pamphili» fa parte di un progetto iniziato un anno fa - ha detto Redavid - con il quale il Comune intende recuperare il tessuto urbano e, nello stesso tempo, contribuire a creare nuove possibilità di lavoro ed impegno sociale per i giovani.

Perché Parola Pamphili? Perché, secondo gli organizzatori, le parole sono le voci della villa, le più diverse, quelle degli animali che strisciano tra l'erba, le voci degli uccelli e dei visitatori. L'ultima conferenza, il 13 maggio, sarà tenuta da Rosario Assunto, accademico dei Lincei, sull'opportunità di chiudere la villa per preservarla.

Laboratori Trovati sieri scaduti

Laboratori fuorilegge. Nel corso di un'indagine promossa dall'assessorato provinciale all'Ambiente, Athos De Luca, è emerso che molti laboratori d'analisi della capitale sono sprovvisti delle necessarie autorizzazioni da parte delle Usl e di attrezzature idonee. Inoltre non provvedono efficacemente a rendere innocui i rifiuti da mandare all'inceneritore Annu di Roma.

Sieri scaduti, pareti macchiate dall'umidità, scrivanie in formica al posto dei tavoli idonei alle analisi. Questa la situazione - secondo De Luca - del Centro Trasfusionale «Monti di Creta», ultimo clamoroso caso di laboratorio che non rispetta le dovute prescrizioni. Gli ispettori del Laboratorio di Igiene e Profilassi, mandati da De Luca, hanno trovato nel frigo 96 sieri utili per l'individuazione dei gruppi e dei sottogruppi sanguigni, ormai non più validi, servizi igienici insufficienti e gatti che si aggiravano tranquillamente fra gli strumenti di lavoro. La proprietaria del Centro dot.ssa Anna Maria Giannini e il presidente dell'Usl, cui il centro fa capo, hanno ricevuto un rapporto giudiziario con il quale si invita chi di dovere a prendere i necessari provvedimenti, non esclusa la sospensione dell'attività.

Anche la Pratura della IV sezione penale di Roma ha aperto un'indagine. «La situazione - ha commentato l'assessore De Luca - è davvero molto preoccupante. È singolare che vi sia tanta negligenza nella conduzione e gestione dei laboratori d'analisi».

Editori Riuniti Riviste

EDIZIONE QUOTIDIANA
fondata nel 1987
diretta da M.E. Bocca (direttore), G. Buffo, S. Dameri, I. Dominiani, E. Danni, P. Gasotti, D. Bilek, C. Mancini, C. Pappalardo, R. Rosanda, C. Saraceno, G. Tedesco, L. Turco, S. Vignati, Roma
abbonamento annuo L. 35.000 (estero L. 51.000)

EDIZIONE QUOTIDIANA
fondata nel 1959
diretta da F. Barbaglia (direttore), G. Barone, R. Comba, G. Dorzi, A. Giardina, L. Mengoni, G. Ricuperati, Roma
abbonamento annuo L. 38.000 (estero L. 57.000)

EDIZIONE QUOTIDIANA
fondata nel 1958
diretta da B. Bernardini
mensile (11 fascicoli)
abbonamento annuo L. 50.000 (estero L. 72.000)

Tariffe privilegiate studenti ridotte del 15%.
Inviare le richieste direttamente all'editore indicando l'indirizzo scolastico o la Facoltà e il numero di matricola.

Per tutti gli abbonamenti sconto del 25% sul catalogo Editori Riuniti e 6 grandi opere a prezzo speciale (fino al 30/3/1989).
Per cataloghi e informazioni, Editori Riuniti Riviste, V. Salaria 5111, 00198 Roma (06/856383).

Le quote di abbonamento possono essere versate sul c/c n. 302012, con vaglia postale o assegno bancario non trasferibile intestato a Editori Riuniti Riviste, V. Salaria 5111, 00198 Roma.
Per i rinnovi il prezzo di utilizzazione il c/c preimpostato inviato dall'editore.

18° Congresso del Pci

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO, ore 20.30
Casa della Cultura - Via Arenula, 26

INCONTRO CON GLI INTELLETTUALI

Una nuova cultura politica per il nuovo Pci

Introduce SANDRO DEL FATTORE

Conclude MARIO TRONTI

Federazione Romana del Pci

Verso il 18° Congresso

I° ASSEMBLEA CONGRESSUALE DEI COMUNISTI ROMANI IMPEGNATI NEL MONDO DELLA SCUOLA

LUNEDÌ 20 e MARTEDÌ 21 FEBBRAIO, ore 16.30
Casa della Cultura - Via Arenula, 26

Introduce Silvia PAPARO
Responsabile della Sezione Scuola della Federazione Romana

Conclude Giovanni BERLINGUER
della Direzione del Partito

Federazione Romana del Pci

COLOMBI GOMME

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 25.93.401
GIUDIZIA - Via per S. Angelo - Tel. 302.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 20.00.101

CONVEGNO/SEMINARIO

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE PLURALISMO DEMOCRAZIA

COMUNICAZIONI DI MASSA
QUALE REGOLAMENTAZIONE?

Martedì 21 febbraio 1989
Jolly Hotel
Roma - C.so d'Italia, 1

Dipartimento Informazione
Ufficio Comunicazioni di massa

CGIL

DITTA MAZZARELLA

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

Cucine in formica e legno
Pavimenti
Rivestimenti
Sanitari
Docce
Vasche idromassaggio

ESPOSIZIONE

VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)

48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

ISFOTEL Istituto di Formazione Televisiva

con la gentile collaborazione di:
PAOLO VALENTI
MARIO PASTORE
SEPP D'AMORE
LEONARDO BELLEZZA

corsi di:

- GIORNALISMO TELEVISIVO (stampa - sport - radio - telegiornale)
- DOPPIATORI
- PRESENTATORI ANNUNCIATRICI TELEVISIVE (dizione - recitazione)
- OPERATORI TELEVISIVI-CAMERAMEN (tecnico di regia - montaggio video - datore luci - fonico)
- CAMERAMEN SUBACQUEI
- SECRETARIE TELEVISIVE-AIUTO REGISTA (edizione - produzione)
- STAGE DI FOTOGRAFIA GRATUITO

Via V. Orsini, 19 - 00192 Roma
a soli 100 mt. da LEPANTO

...e la tua voglia di diventare professionista

Istituto di Formazione Televisiva